

Ai Responsabili delle Strutture di
Coordinamento per le Attività Trasfusionali
delle Regioni e Province Autonome

Alla Direzione del Servizio Trasfusionale
delle Forze Armate

Alle Strutture Regionali di Sanità Pubblica

E, p. c.:

Alle Associazioni e Federazioni Donatori Sangue:

AVIS

CRI

FIDAS

FRATRES

Alla Dott.ssa Maria Rosaria Campitiello
Capo Dipartimento della prevenzione,
della ricerca e delle emergenze sanitarie

Al Dott. Francesco Vaia
Direttore generale della ex Direzione generale
della Prevenzione Sanitaria

Al Dott. Mauro Dionisio
Direttore Ufficio VII – Trapianti, sangue
ed emocomponenti

Dott. Francesco Paolo Maraglino
Direttore Ufficio V

Ministero della Salute

Dott.ssa Anna Teresa Palamara
Direttore Dipartimento Malattie Infettive

Dott. Giuseppe Feltrin
Direttore Centro Nazionale Trapianti

Dott. Giulio Pisani
Direttore Centro Nazionale per il Controllo e
Valutazione dei Farmaci (CNCF)

Istituto Superiore di Sanità

Dott.ssa Nicoletta Sacchi
Direttore Registro Nazionale Donatori di Midollo
osseo (IBMDR)

Oggetto: misure di prevenzione della trasmissione dell'infezione da virus Dengue mediante la trasfusione di emocomponenti labili, comune di San Costanzo (Pesaro e Urbino).

A seguito della segnalazione, sulla piattaforma per la “Sorveglianza delle arbovirosi” dell’Istituto Superiore di Sanità, di un caso autoctono confermato di infezione da virus Dengue (DENV) nel **comune di San Costanzo (provincia di Pesaro e Urbino)**, in accordo con la Struttura di Coordinamento per le Attività Trasfusionali (SRC) della Regione Marche e i competenti Dipartimenti dell’Istituto Superiore di Sanità, si declinano, di seguito, i provvedimenti da adottare per la prevenzione della trasmissione trasfusionale della predetta infezione mediante emocomponenti labili prodotti da donatori potenzialmente viremici asintomatici.

Provvedimenti da adottare nel comune di San Costanzo.

In considerazione dell’attuale situazione epidemiologica, si dispone, di concerto con la SRC della Regione Marche, quanto segue.

1. Applicare la **sospensione temporanea della raccolta di sangue ed emocomponenti nel comune di San Costanzo** o, in alternativa, **l’esecuzione del test DENV NAT** su tutti i donatori;
2. sensibilizzare i donatori ad informare il Servizio trasfusionale di riferimento in caso di comparsa di sintomi compatibili con infezione da DENV, oppure in caso di diagnosi di infezione da DENV, nei 14 giorni successivi alla donazione (*post donation information*).

Provvedimenti da adottare a livello nazionale.

1. Rafforzare, presso tutti i Servizi trasfusionali e le Unità di raccolta, l’indagine anamnestica di selezione, prevista dalle vigenti disposizioni normative, accertando se il donatore, a far data dal 13 settembre 2024, ha soggiornato, anche per poche ore, **nel comune di San Costanzo**;
2. applicare il criterio di sospensione temporanea di 28 giorni dal rientro per i donatori che abbiano soggiornato **nel comune di San Costanzo** in alternativa, **l’esecuzione del test DENV NAT**;
3. sensibilizzare i donatori ad informare il Servizio trasfusionale di riferimento in caso di comparsa di sintomi compatibili con l’infezione da DENV oppure in caso di diagnosi d’infezione da DENV nei 14 giorni successivi alla donazione (*post donation information*).

Le misure di sospensione di cui sopra non si applicano nel caso di donazione mediante aferesi di piastrine e/o plasma ad uso clinico, qualora sottoposti a procedura di riduzione dei patogeni mediante tecniche inattivazione virale con dimostrata efficacia verso il DENV, e in caso di donazione di solo plasma, se esso è destinato alla produzione industriale di medicinali plasmaderivati.

I Responsabili delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali sono invitati a dare tempestiva attuazione alle suddette indicazioni, informando puntualmente i singoli Servizi trasfusionali operanti nelle Regioni/Province autonome di rispettiva competenza, anche per gli aspetti inerenti alla raccolta di cellule staminali emopoietiche da sangue venoso periferico, e le Banche di sangue cordonale, ove presenti.

Lo scrivente Centro nazionale aggiornerà le presenti indicazioni in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica nazionale e internazionale.

Referente per questo Centro è la Dott.ssa Ilaria Pati (segreteriagenerale.cns@iss.it).

Il Direttore del Centro nazionale sangue

Dott. Vincenzo De Angelis



Responsabili sanitari:

Dott.ssa Ilaria Pati

Settore Emovigilanza e Sorveglianza epidemiologica

Dott.ssa Simonetta Pupella

Direttore Area Sanitaria e Sistemi Ispettivi

Referente amministrativo:

Dott. Giacomo Silvioli

segreteriagenerale.cns@iss.it